Gasperini pronto a riabbracciare Milito, il Genoa ci prova

di **Mattia Brighenti**

08 Ottobre 2013 – 12:34

Genova. Dopo due stagioni come quelle appena trascorse la possibilità di rivedere in azione l'accoppiata Gian Piero Gasperini-Diego Milito fa sognare i tifosi. Con il tecnico in panchina e il bomber al centro dell'attacco la squadra rossoblù ha raggiunto in passato risultati straordinari. Poi via uno, via l'altro: il resto è storia recente.

Una storia fatta di salvezze raggiunte all'ultimo respiro e di partite senza traccia di spettacolo. Ma adesso che è tornato il Gasperson la musica sembra destinata a cambiare. Il mister ha chiesto tempo, per conoscere i ragazzi a disposizione e sfruttarne al meglio le qualità. In tanti a gennaio faranno i bagagli, sono troppi i giocatori in rosa.

Tanti, ma per uno ci sarebbe sempre posto. Per un giocatore speciale, uno che ha fatto innamorare l'intero popolo genoano. Parliamo ovviamente di Diego Milito, il Principe. Il nome dell'attaccante fa rima con gol a grappoli, quelli che ha siglato nei derby genovesi restano tra le più belle pagine della sua carriera in rossoblù.

Sbarca a Genova nel gennaio del 2004, il Grifone è in B: Diego segna 12 gol in 20 partite. Raggiunge quota 21 in 39 nella stagione successiva contribuendo in maniera decisiva alla promozione della squadra in Serie A. Il Grifone viene però rispedito in C e l'argentino si trasferisce in Spagna, al Real Saragozza.

La Serie C e l'addio dell'idolo della Gradinata, danno e beffa. Milito resta nel cuore dei tifosi che impazziscono di gioia quando nell'agosto del 2008, a un secondo dalla chiusura della sessione estiva del calciomercato, il Genoa annuncia il suo ritorno. Diego non ha perso il vizio, mette a segno 24 reti in 31 partite, una furia: la classifica di fine stagione dice rossoblù al quarto posto con la Fiorentina ma gli scontri diretti premiano la viola che si aggiudica i preliminari di Champions.

Arriva quindi l'Inter che convince Preziosi a cederle il suo campione a suon di milioni. Milito sbarca in nerazzurro con Thiago Milito, altra colonna del Genoa di Gasperini. Diego se ne va, di nuovo. Ma nessuno parla di addio. I tifosi gli strappano una promessa: un giorno il numero 22 tornerà a vestire rossoblù.

Quel giorno potrebbe arrivare alla fine di questo campionato. Diego ha il contratto in scadenza con i nerazzuri nel 2014. Non arrivasse il rinnovo (e in tal senso è stato fatto ben poco), il calciatore, a partire da febbraio, sarà libero di firmare per un altro club. Sicuramente arriverà una telefonata da Genova. Gasperini e la Nord sognano di rivederlo vestito di rossoblù, pronti a scrivere con lui nuovi capitoli di una storia d'amore senza precedenti.